

CREDITO. Il sottosegretario Baretta: ricapitalizzazione precauzionale

Banche venete, il governo: «Non le faremo fallire»

ROMA

Niente fallimento, che potrebbe colpire la ripresa economica in corso ma nemmeno «alcuna forma di bail in». Mentre proseguono le trattative con la Ue, il governo ribadisce la linea da non superare nella soluzione da individuare per le banche venete, Bpvi e Veneto Banca.

Il sottosegretario al Mef Pier Paolo Baretta avvisa: i due istituti, benché non fra i maggiori, se messi in liquidazione scatenerebbero una crisi sistemica danneggiando l'economia regionale, uno dei motori d'Europa, e quella

nazionale. Lo Stato, che ha già sottoscritto garanzie sui bond, interverrà così con la «ricapitalizzazione precauzionale» con fondi pubblici ma lo farà dopo l'assenso dell'Europa, senza prove di forza e strascichi giudiziari con la dg competition. Con Bruxelles, che ha dato nei giorni scorsi il via libera di massima a Mps, il nodo resta quello della partecipazione dei privati che la Commissione ha quantificato in circa un miliardo e che l'Italia vuole dimezzare coinvolgendo altri soggetti.

Baretta vorrebbe anche la partecipazione degli «imprenditori locali», fino a ora «restii». Ma anche l'interesse di fondi private equity si è raffreddato, in assenza di un quadro chiaro. È pur vero che la trattativa ha bisogno di tempo per via della sua

complessità e nel caso gli investitori privati vogliono avere garanzie sul loro investimento. Il segretario First Cisl Giulio Romani lancia una proposta per «ripulirne» le sofferenze: creare una società di gestione che le acquisti a valore di libro con l'apporto di fondazioni, banche, investitori e dei lavoratori con il 5% della loro retribuzione.

«Per la Vicenza basterebbe 1 miliardo», spiega, ma si potrebbe applicare all'intero sistema sottraendo così il business alle società del settore. Intanto il Consiglio di gestione di Ubi ha deliberato di avviare l'esercizio della delega conferita dall'assemblea del 7 aprile per l'aumento di capitale per un massimo di 400 milioni. •

